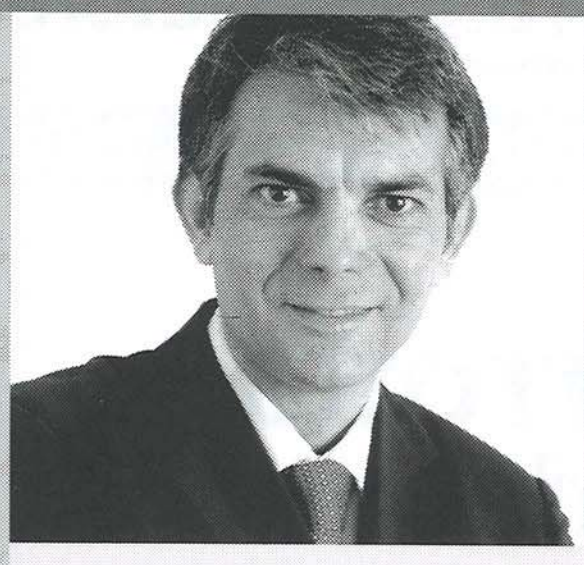
IL 28 e 29 MAGGIO 2006 RICORDATI DI ANDARE A VOTARE



Salvatore Perrotta, 43 anni, dottore commercialista, revisore dei conti, coniugato, è padre di tre bambini. Ha iniziato il suo impegno civile e sociale fin da ragazzo, prima nell'azione cattolica, poi nei giovani socialisti.
Nel 1993, candidato al Consiglio Comunale come indipendente nella lista PDS, fu eletto consigliere. Rieletto nelle successive consiliature, è stato capogruppo consiliare DS.
Nel 2001 *Salvatore Perrotta*, è stato nominato dal Presidente della Regione Campania, Antonio Bassolino, componente tecnico della Commissione Provinciale Artigianato di Napoli presso la C.C.I.A.A.
Nel maggio 2004 è stato eletto alla carica istituzionale di Presidente del Consiglio Comunale di Marano.

con **Perrotta**
Sindaco

LIBERI per MARANO
MASTELLA UDEUR POPOLARI
VERDI PACE
DEMOCRATICI DI SINISTRA
LISTA CIVICA ARCOBALENO
SINISTRA EUROPEA PARTITO COMUNISTA RIFONDAZIONE
DiPIETRO ITALIA dei VALORI
DEMOCRAZIA È LIBERTÀ LA MARGHERITA
LAICI SOCIALISTI LIBERALI RADICALI

Uniti per un futuro sicuro.

per un Comune **amico**

sintesi del programma amministrativo 2006/2011

Territorio e Mobilità
Salvaguardia del territorio naturale della Collina dei Camaldoli e delle campagne pianeggianti residuali. Tutela del paesaggio naturale e conservazione del patrimonio storico, ampliando il perimetro del Parco dei Camaldoli e del Parco Flegreo coordinandosi con le realtà già operanti, anche per la tutela e conservazione degli edifici di pregio.
Mobilità interna: rivisitazione del piano di viabilità, redazione del Piano parcheggi, trama dei percorsi pedonali.
Mobilità extraurbana: realizzazione del Micrometrò, realizzazione di nuove infrastrutture stradali, promozione della realizzazione di una rete di metropolitana lungo la direttrice est-ovest.

Lavoro e attività produttive
La coalizione si propone di moltiplicare le occasioni di lavoro, anche promuovendo la nascita di cooperative di giovani a cui affidare la gestione di importanti servizi di natura pubblica. Non è concepibile accettare livelli di inoccupazione elevati come quelli che è possibile registrare a Marano: si tratta di uno sperpero di energie e di intelligenze che non possiamo permetterci.
Occorrerà dunque moltiplicare gli sforzi dell'amministrazione comunale per creare occasioni di lavoro stabili nell'ambito della microimpresa, del lavoro autonomo, dell'artigianato e dei servizi innovativi. Uno strumento fondamentale sarà rappresentato dal Piano degli Insediamenti Produttivi (PIP) che adegueremo a distretto industriale, usando il criterio dell'integrazione territoriale e della sostenibilità ambientale.

L'azienda Comune
L'azione della nuova amministrazione dovrà essere rivolta a ripristinare un rapporto costruttivo con la struttura comunale, attraverso un dialogo serrato che metta al centro le esigenze dei cittadini ed il livello di servizio offerto. A tal fine, potrà essere necessaria una nuova organizzazione degli uffici comunali che, anche mediante un ripristino del decentramento amministrativo a favore delle frazioni San Rocco-San Marco e Torre Caracciolo, avvicini l'amministrazione ai cittadini e contribuisca alla costruzione di un **Comune** amico. Inoltre, riteniamo essenziale progettare e realizzare una nuova struttura di proprietà comunale presso la quale accentrare le funzioni attualmente dislocate presso diversi immobili di proprietà di privati. L'azione di governo sarà rivolta all'organizzazione degli uffici ed alla saturazione delle eventuali vacanze organiche, valorizzando le risorse umane già esistenti attuando quella scambievolezza di obiettivi, che comunemente definiamo "**concertazione**", tali da poter rilanciare il sistema di sviluppo sostenibile nella nostra città.

Finanze e Tributi
Un **Comune** amico è anche quello che è capace di non essere vessatorio nei confronti dei cittadini. A Marano, dopo una fase in cui le amministrazioni in collaborazione con gli uffici comunali hanno provveduto a ripristinare la legalità, recuperando molta parte dell'evasione fiscale pregressa, è forse giunto il momento di fissare un punto di ripartenza, per tornare a una gestione "ordinaria". La nostra proposta è quella di dare luogo a un "concordato fiscale" comunale: facendo riferimento alla possibilità offerta dall'art. 13 della Legge Finanziaria 2003 (Legge n. 289 del 27 dicembre 2002), si escluderanno interessi e sanzioni per quei contribuenti che entro una certa data provvederanno ad "autodenunciarsi" e ad adempiere ad obblighi tributari pregressi.
Con specifico riferimento all'ICI, è nostra intenzione provvedere in tempi compatibili con le esigenze di stabilità finanziaria dell'ente ad una riduzione dell'imposta sull'abitazione principale, applicando la minima aliquota e la massima detrazione consentita.
Infine, per favorire gli interventi di ristrutturazione nel centro storico, si concederanno due anni di esenzione dall'ICI per gli immobili oggetto di interventi.
Sosterremo inoltre l'esigenza di riportare in ambito comunale le funzioni di esattoria, con l'obiettivo di migliorare la gestione finanziaria dell'Ente, e di evitare ai cittadini l'attuale disagio connesso alla chiusura dello sportello della GestLine.

Politiche sociali
Le politiche socio-assistenziali devono riacquistare centralità, è compito dell'Ente Comunale assicurare il benessere sociale attraverso l'attivazione di politiche di contrasto all'esclusione ed all'emarginazione socio-culturale.Resta prioritario l'obiettivo di allargamento della partecipazione dei cittadini attraverso forme associative, di volontariato o di promozione socio-culturale. La programmazione partecipativa si realizza quando i beneficiari diventano protagonisti attivi nel percorso di formazione delle decisioni e non semplici destinatari finali.

Sicurezza
In materia di sicurezza, l'amministrazione comunale agirà innanzitutto in termini di prevenzione, attraverso interventi sociali ed economici per i soggetti a rischio. Inoltre, la coalizione di centrosinistra si impegnerà per alcuni obiettivi minimi: potenziamento della Tenenza dei Carabinieri di Marano; istituzione a Marano di un Commissariato di Polizia; convenzione con l'Associazione Carabinieri; coordinamento tra Carabinieri e Vigili Urbani per garantire una presenza costante sul territorio.

scarica il programma completo dal sito www.conperrottasindaco.it